



RETE ELETTRICA

Scheda informativa concernente la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili

Il progetto rafforza la sicurezza della rete

Il progetto pone le basi per un rapido aumento della produzione nazionale di energia elettrica da fonti rinnovabili come l'acqua, il sole, il vento o la biomassa. Questa energia elettrica supplementare deve essere integrata in modo sicuro nel sistema globale. Un ruolo importante è svolto dalle reti elettriche che devono trasportare l'energia elettrica in modo sicuro, efficiente ed economico dagli impianti di produzione ai consumatori e agli impianti di stoccaggio. Il progetto contiene anche nuove prescrizioni in materia.

Potenziamenti della rete

Sempre più spesso l'elettricità è prodotta da impianti solari di piccole dimensioni all'interno di quartieri e di piccoli centri urbani. L'immissione decentralizzata può però portare a un sovraccarico delle reti elettriche. Inoltre devono essere costruite oppure potenziate le linee di allacciamento ai singoli edifici su cui sono installati gli impianti solari. I relativi costi sono più elevati nelle regioni rurali, dove le reti sono generalmente meno sviluppate. Ciò significa che il carico dei costi è distribuito diversamente tra le zone urbane e quelle rurali. Il progetto prevede che i costi per il potenziamento nella rete di distribuzione dovranno ora essere ripartiti in modo solidale fra tutti gli utenti in Svizzera. I costi per l'utilizzazione della rete aumenteranno quindi lievemente per tutti a seconda del potenziamento. Anche per il potenziamento di linee di raccordo esistenti, ad esempio per un impianto solare (di oltre 50 chilowatt di potenza) situato sul tetto del fienile di una fattoria, è possibile una solidarizzazione dei costi di potenziamento attraverso la rete di trasporto.

Le tariffe dinamiche permettono flessibilità

I consumatori di elettricità flessibili devono essere incentivati ad adeguare il proprio consumo di energia elettrica al carico della rete e quindi a sgravare quest'ultima. Ad esempio potranno utilizzare la lavatrice oppure ricaricare il veicolo elettrico quando la rete non è eccessivamente sollecitata. Il progetto stabilisce che i gestori di rete possano proporre alla propria clientela le cosiddette «tariffe dinamiche di rete». Nei momenti di basso carico della rete, esse sono inferiori a quelle applicate quando il carico è elevato. I consumatori sono quindi incentivati ad assumere un comportamento «al servizio della rete». L'obiettivo è potenziare il meno possibile le reti elettriche.

Sgravio finanziario per gli impianti di stoccaggio

Per un esercizio sicuro e stabile della rete elettrica, l'immissione e il prelievo in rete (ovvero la produzione e il consumo di energia elettrica) devono essere sempre in equilibrio. Tuttavia, poiché la quantità di energia elettrica consumata non corrisponde sempre a quella prodotta nello stesso arco di tempo (si pensi ad esempio alla produzione degli impianti solari in un pomeriggio di gran sole), gli im-



pianti di stoccaggio assumono un'importanza sempre maggiore. In Svizzera sono state finora utilizzate come enormi «batterie» le centrali di pompaggio che pompano l'acqua da bacini di accumulazione situati ad alta quota, quando l'elettricità prodotta è maggiore di quella consumata. In caso di necessità, quest'acqua può essere utilizzata per produrre grandi quantità di energia elettrica in tempi molto rapidi. Da un po' di tempo sono disponibili nuove possibilità di stoccaggio, alcune delle quali già in uso. Tra queste rientrano le batterie dei veicoli elettrici come pure gli impianti che utilizzano l'elettricità per generare idrogeno o altri gas e stocarli in questa forma. Tali gas possono essere utilizzati per produrre nuovamente energia elettrica (riconversione in elettricità).

Tutti questi impianti di stoccaggio si servono della rete elettrica. Per la sua utilizzazione deve essere versato per principio un corrispettivo ai gestori di rete. Finora l'esenzione concerneva soltanto le centrali di pompaggio che, per l'energia elettrica utilizzata per l'azionamento delle pompe, non erano tenute a versare il corrispettivo per l'utilizzazione della rete. Con il progetto viene ora introdotta una parità di trattamento per le diverse tecnologie di stoccaggio. Agli impianti di stoccaggio con consumo finale (in genere i veicoli elettrici) viene rimborsato il corrispettivo per la quantità di elettricità reimmessa in rete. Questo vale anche per gli impianti per la trasformazione e lo stoccaggio di elettricità sotto forma di idrogeno o gas sintetici.

Metrologia e dati

I gestori di rete manterranno la competenza esclusiva per le misurazioni all'interno dei propri comprensori e d'ora in avanti dovranno pubblicare il corrispettivo per la misurazione e indicarlo separatamente nella fattura. Inoltre dovranno informare meglio i clienti, ad esempio sull'andamento del loro consumo elettrico rispetto all'anno precedente oppure a consumatori finali analoghi.

Per lo scambio sicuro e semplice dei dati verrà creata una piattaforma nazionale che garantirà anche l'accesso ai dati da parte dei consumatori finali nonché dei terzi da loro autorizzati, ad esempio le imprese di servizi di sistemi smart home.

Maggiore trasparenza sui servizi di rete

D'ora in poi la Commissione federale dell'energia elettrica (EiCom) rileverà dati che permetteranno un confronto tra i gestori di rete svizzeri per quanto concerne la qualità dell'approvvigionamento, le tariffe per l'utilizzazione della rete e le tariffe dell'energia elettrica, la qualità dei servizi o gli investimenti in reti intelligenti. La EiCom pubblicherà i dati annualmente.